

ADORAZIONE EUCARISTICA - 6 SETTEMBRE 2018

ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore, rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.*

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia. Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.*

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò, mio Signor.*

VIENI SPIRITO SANTO VIENI

Vieni, Spirito Santo, vieni,
soffio di vita, vieni, Spirito Santo, vieni.

*In te rinascerò dall'alto,
Nelle tue mani come il vento
Che soffia dove vuole ma non so
Di dove viene e dove va.*

Vieni, Spirito Santo, vieni,
dentro al mio cuore, vieni, Spirito Santo, vieni.

Vieni, Spirito Santo, vieni,
forza di vita, Vieni, Spirito Santo, vieni.

Vieni, Spirito Santo, vieni,
sulla tua Chiesa, vieni, Spirito Santo, vieni.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9, 1-7)

Passando, Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: “Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?” Rispose Gesù: “Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo”.

Detto questo, sputò in terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e disse: “Va’ a lavarti nella piscina di Siloe”, che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già, tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore, le tue reti getterai.

***Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.***

Avanzavi nel silenzio, fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

***Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.***

Padre Misericordioso,
che nell'ora della prova hai consolato la Madre desolata:
donaci lo Spirito di consolazione,
perché sappiamo consolare i fratelli
che vivono nella solitudine o gemono nell'afflizione.

Riflessione (Anselm Grun)

In questo capitolo di Giovanni, la malattia viene descritta come la conseguenza di una colpa. Gesù spezza questa visione morale e psicologica dell'attribuzione della colpa: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio". In qualunque malattia non dobbiamo indagare con angoscia dentro di noi per capire che cosa abbiamo fatto di sbagliato, come se la malattia fosse un'immagine della nostra situazione interiore e personale. Ma dobbiamo fare nostro il significato diverso che essa assume come luogo dove si manifesta l'opera di Dio, dove Dio ci incontra fisicamente, il luogo dove vorrebbe toccarci con le sue mani amoroze. In questo brano del vangelo l'opera di Dio si manifesta nella guarigione del cieco nato, quindi nell'eliminazione della malattia. La malattia mi mostra il mio limite umano, non è un fatto scontato che io sia sano: la malattia mi pone dinanzi a Dio ed io devo ricorrere necessariamente al Suo aiuto, alla Sua Grazia. Nella sofferenza Dio può agire in me guarendomi, ma anche richiamandomi alla mia vera realtà:

Che cosa spegne la mia vita?

Che cosa le dà valore?

In definitiva, che cos'è che importa?

Nella malattia sperimento che l'importante non sono la mia forza e la mia salute, non è la mia prestazione e neppure la durata della mia vita, ma la fedeltà a Dio, a quella luce d'amore di Dio che può arrivare attraverso un corpo malato. Rifiutare ciò significa non accettare il proprio essere persona, perché attraverso la malattia si può giungere al dialogo con Dio, ad una crescita spirituale che ci porta a ricevere molto di più di quello che ci è stato tolto.

LUCE DEL MONDO

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita, resta per sempre con me.

***Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.***

Re nella storia e re della gloria, sei sceso in terra tra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrare il tuo amor.

Sono qui a lodarti...

Non so quant'è costato a te morire in croce lì per me. (2 volte)

Sono qui a lodarti...

**Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi**

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco la sua fiamma non ti brucerà
 seguirai la mia luce nella notte, sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato, ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto e ti ho dato il mio amore
 perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri, darò acqua nell'aridità
 perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
 perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

*Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.*